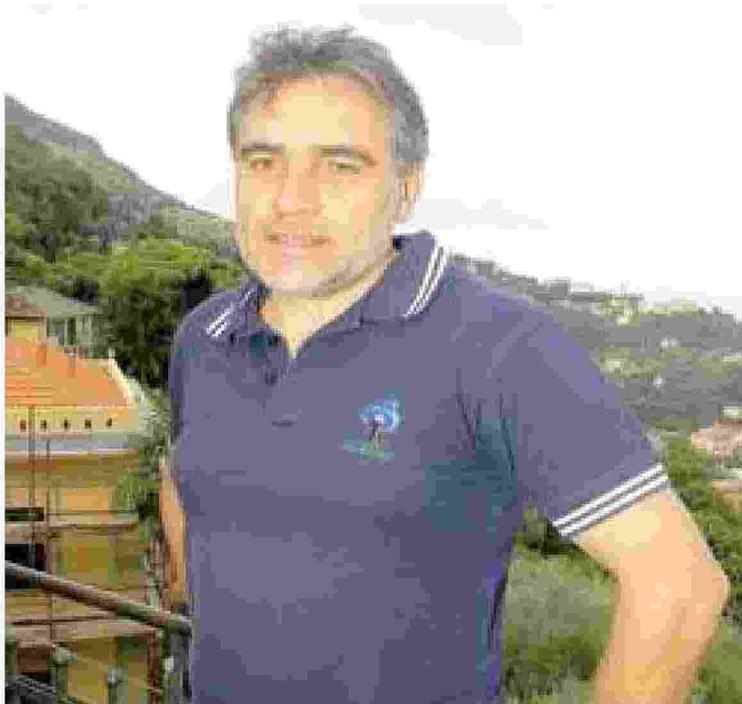


LE NOVITÀ DI UNA RASSEGNA CHE HA ORMAI SUPERATO I CONFINI NAZIONALI

# «Così si incontrano Festival e Teatro Sociale»

Il sindaco Olivari: «Avevamo sempre auspicato che potesse accadere, è gratificante»

IN OCCASIONE della ormai imminente edizione 2017, il Festival della Comunicazione di Camogli farà il proprio debutto ufficiale anche nel celebre Teatro Sociale, che ha da poco riaperto i battenti. Sarà in assoluto la prima volta che accadrà dal 2014, anno in cui il Festival è stato istituito, a oggi; tutta Camogli sarà quindi coinvolta nella sua pienezza e bellezza, potendo accogliere l'evento anche in una delle sue perle riconosciute che, una volta tornata in funzione, non poteva non ospitare alcune iniziative legate al Festival della Comunicazione, a sua volta vero e proprio fiore all'occhiello della località del Golfo Paradiso. Un arricchimento per l'intera rassegna, che viene quindi ulteriormente nobilitata. «Una volta giunti alla quarta edizione del Festival della Comunicazione - sottolinea Francesco Olivari, sindaco di Camogli - siamo finalmente riusciti a farci che Festival e Teatro Sociale potessero incontrarsi. Avevamo del resto sempre auspicato che ciò potesse avvenire, dato che si tratta di due importantissime realtà culturali, una itinerante all'interno della nostra località e l'altra al chiuso. Il tutto è indubbiamente molto gratificante». L'inaugurazione del Festival della Comunicazione 2017 avverrà infatti



Il sindaco di Camogli, Francesco Olivari

proprio al Teatro Sociale, giovedì pomeriggio alle 17, alla presenza del sindaco Francesco Olivari, che interverrà per primo insieme agli organizzatori, per poi lasciare spazio al Presidente del Senato Piero Grasso, cui verrà affidata la lectio magistralis introduttiva, dal titolo "Le connessioni delle politica", declinando pertanto subito il tema delle connessioni, che sarà quest'anno l'asse portante della Festival. A seguire, l'intervento di Raffaele Cantone, attuale Presi-

dente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, su "Media e percezione della corruzione: connessione fatale?". «Per me, da sindaco - aggiunge il primo cittadino Francesco Olivari - è davvero una grande soddisfazione vivere in questa veste un evento come il Festival della Comunicazione, che in tutti questi anni è anche notevolmente cresciuto, uscendo ormai persino dai confini nazionali. È stato infatti presentato anche a Parigi, all'Istituto Italiano di Cultura



**Camogli addobbata a festa per il Festival**

CIOTTI

della Capitale francese, è stato inoltre presente in primavera anche ai Saloni del Libro di Torino e Milano, e presentato anche nella sede Rai di Milano. E in una cornice così importante e significativa il Teatro Sociale non poteva di certo mancare; il luogo è assai prestigioso e anche gli ospiti ne saranno consapevoli e non faranno fatica a rendersene conto». Nel corso del Festival, gli spettacoli che verranno ospitati dal Teatro Sociale, che ha riaperto i battenti do-

po quarant'anni, saranno "Trump blues", con il giornalista Federico Rampini, l'attore Jacopo Rampini, i musicisti Valentino Corvino e Roberta Giallo e il regista Angelo Generali; "Giorni felici" di Samuel Beckett, con gli attori Nicoletta Braschi, moglie di Roberto Benigni, che lo scorso anno, proprio in occasione del Festival, ricevette il Premio Comunicazione, e Andrea Renzi; "La lingua misteriosa dei binari: i treni tra musica, letteratura, giornalismo" con il giornalista Bep-

pe Severgnini, la cantante Simona Bondanza, l'attrice Chiara Buratti e il pianista Piero Trofa. Alla buona riuscita del Festival della Comunicazione collaborano anche una cinquantina di volontari, di età diverse, giovani e meno giovani, dagli studenti agli alpini in congedo, tutti comunque appositamente formati, e quindi in grado di dare indicazioni e informazioni utili sul territorio, assicurando concretamente supporto e assistenza agli ospiti che saranno presenti. E del resto previsto l'arrivo di un gran numero di visitatori durante queste giornate dedicate al Festival. «Proprio per questa ragione - conclude il sindaco Francesco Olivari - consigliamo, possibilmente, di raggiungere Camogli in treno, altrimenti, arrivando in automobile, è preferibile servirsi del casello autostradale di Rappallo, piuttosto che quello di Recco, dove, sempre in questi giorni, è in programma la festa patronale cittadina. I parcheggi a disposizione a Camogli saranno quelli soliti, senza però dimenticare che si può anche posteggiare in località San Rocco, per poi servirsi dell'autobus e dei mezzi pubblici e quindi raggiungere il centro di Camogli per seguire da vicino il Festival».

**AN. FER.**